
Bando AmbientEnergia

Misura 1

edizione 2014

Fondazione

Cassa di Risparmio di Cuneo

Comune di Barge

RELAZIONE SINTETICA SULLE ATTIVITA' PREVISTE PER DISSEMINAZIONE E COMUNICAZIONE

Redattori: Clara Bollati, architetto
Daniele Filippa, ingegnere

Responsabile del procedimento: Cristiano Savoretto, ingegnere

RELAZIONE SINTETICA SULLE ATTIVITA' PREVISTE PER DISSEMINAZIONE E COMUNICAZIONE

L'attività di coinvolgimento della cittadinanza e dei portatori di interesse è considerato prioritario. Tale coinvolgimento è essenziale affinché il Piano possa risultare operativo ed efficace, attraverso la partecipazione diretta dei diversi attori coinvolti nelle varie azioni.

Inizialmente si pensava ad un coinvolgimento ad ampio spettro dei portatori di interesse in maniera tale che già la stesura del PAES avesse apporti esterni utili e stimolanti.

Dopo i primi incontri ristretti al gruppo di lavoro è stato deciso di coinvolgere gli stakeholders esclusivamente in una fase successiva, in maniera tale che potessero avere del materiale definito e chiaro su cui ragionare e formulare eventuali proposte di migliorie affinché il documento abbia maggior incisività.

Aprire sin dalla sua fase embrionale la partecipazione al PAES da parte della cittadinanza ad esempio avrebbe generato confusione e probabilmente sarebbe stato difficile anche da parte dei tecnici e dell'Amministrazione riuscire ad orientare un pubblico normalmente non avvezzo a determinati argomenti all'interno di una struttura ancora non definita e dai contorni poco delineati.

La decisione è stata quindi quella di prevedere revisioni successive del Piano che verrà sottoposto a tutti nella sua versione definitiva e con campi di azione delineati e chiari, in maniera tale che gli apporti esterni siano mirati ed utili in modo immediato ed efficace.

Si è quindi proceduto ad una prima versione del PAES da presentare in Giunta e in Consiglio Comunale, prevedendo di organizzare in seguito incontri finalizzati ad un confronto sulle azioni già in corso o programmate da parte dei diversi soggetti che operano sul territorio avviando in via preliminare una riflessione sugli ambiti di azione.

Propedeutica alla stesura di eventuali aggiornamenti del documento è l'ipotesi di tavoli tematici specifici su argomenti come "Risparmio ed efficienza energetica negli edifici esistenti" per la definizione di pacchetti di interventi e di incentivazione mirati all'efficienza energetica su scala territoriale, oppure "Produzione di energia da fonti rinnovabili" o "Interventi nel settore terziario".

A questa prima fase di incontri si presume di far intervenire coloro che operano sul territorio e liberi professionisti (geometri, ingegneri e architetti).

Si prevede inoltre l'organizzazione di seminari di approfondimento aperti per dare un maggior respiro al lavoro e per stimolare con argomenti singoli, di volta in volta, l'interesse della comunità.

Gli argomenti saranno vari:

- la necessità di istituire organi preposti, rispondendo così all'esigenza di adattamento delle strutture cittadine
- la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente (pubblico e privato)
- produzione di energia da fonti rinnovabili;
- il teleriscaldamento, affrontando la possibilità di creare dei mini-teleriscaldamenti a gestione privata
- i finanziamenti e le agevolazioni fiscali
- Esco: cosa sono? Che funzione hanno?
- costituzione di un'Agenzia dell'Energia
- i certificati bianchi.

L'idea è quella di strutturare campagne informative congiunte alle quali possano contribuire diversi soggetti (pubblici, privati) nell'ottica di sensibilizzare diverse tipologie di destinatari e prevedere anche la formazione di tecnici di settore (es. amministratori di condominio) e la diffusione di buone pratiche per stimolare un cambiamento culturale e comportamentale radicale.

La realizzazione delle singole azioni proposte sarà possibile solo grazie ad un'ampia partecipazione, attiva e condivisa, da parte delle diverse componenti della società civile, dei settori dell'economia e degli Enti Locali. I diversi obiettivi devono essere adeguatamente ripartiti sul territorio con il coinvolgimento diretto di tutti i portatori d'interesse, in un'ottica di coerenza con le più complessive politiche di programmazione territoriale e di tutela paesaggistica ed ambientale.

Il ruolo dell'amministrazione comunale è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi del PAES.

Se da un lato l'amministrazione deve tener conto delle indicazioni che giungono dalla pianificazione energetica nazionale/regionale/provinciale, dall'altro deve porsi come principale soggetto promotore locale verso tutta la comunità locale nel diffondere i principi, le strategie e gli obiettivi del Patto dei Sindaci.

Per lo sviluppo del progetto è stato formato un gruppo di lavoro intersettoriale, con a capo l'ing. Cristiano Savoretto, composto da amministrazione, personale dell'ufficio tecnico comunale e tecnici esterni in maniera tale da avere input dai principali settori (ambiente, edilizia e urbanistica).

Amministratori e Tecnici si sono quindi uniti in collaborazione con le professionalità esterne sia nella fase di acquisizione e valutazione dei dati necessari per la redazione della "Baseline Emission Inventory" (Inventario dei consumi energetici e delle emissioni comunali) sia nella predisposizione dell'intero PAES, attraverso il confronto e la condivisione di conoscenze, competenze e strumenti partendo dai quale si è costruita quella che è stata valutata come la più efficace strategia d'intervento.